



# CITTA' DI ATRIPALDA

PROVINCIA DI AVELLINO

## ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL VI SETTORE

N. 9 del 26-04-2018

### OGGETTO

Riconoscimento congedo parentale e presa d'atto cessazione dal servizio per dimissioni volontarie del dipendente Molinaro Gianfranco.

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

MANDATO	N.	DEL
---------	----	-----

Dal Municipio, li 26-04-2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.to Dott. De Giuseppe Paolo (\*)

## IL RESPONSABILE DEL VI SETTORE

(Gestione Risorse Umane)

Vista la richiesta, acquisita al prot. 9312 in data 23.4.2018 come integrata con nota prot. 9501 del 26.04.2018, del dipendente Molinaro Gianfranco, matricola 214, inquadrato nella categoria D3 (C.C.N.L. 31/03/1999), con profilo professionale di Istruttore Direttivo Tecnico, relativa alla fruizione di un periodo di congedo parentale dal 01.05.2018 al 30.06.2018, per un totale di n. 2 (due) mesi di cui un mese per il figlio nato il 20/04/2007 e un mese per il figlio nato il 17/12/2011 e contestualmente ha comunicato le dimissioni volontarie a far data dal 01/07/2018;

Considerato che, secondo quanto previsto dall'art. 32, comma 1, del T.U. in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, approvato con D.Lgs. 26/3/2001, n. 151, come modificato, da ultimo, dall'art. 7, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 80/2015, nei primi dodici anni di vita del bambino i genitori hanno diritto ad astenersi dal lavoro per un periodo complessivamente non superiore a dieci mesi e che nell'ambito del predetto limite il diritto di astenersi dal lavoro compete al padre lavoratore, dalla nascita del figlio, per un periodo continuativo o frazionato non superiore a sei mesi, elevabile a sette nel caso di cui al comma 2;

Osservato che i figli del dipendente succitato per il quale è richiesto il congedo sono entrambi di età inferiore ai 12 anni;

Visto l'art. 34, comma 1, come modificato, da ultimo, dall'art. 9, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 80/2015, e comma 5, del T.U. in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, approvato con D.Lgs. 26/03/2001, n. 151, il quale prevede che, fino al sesto anno del bambino, nei periodi di congedo parentale spetta il 30% del trattamento retributivo per un periodo massimo complessivo tra i genitori di sei mesi, escluse la tredicesima mensilità e le ferie;

Visto il C.C.N.L. Integrativo stipulato il 14 settembre 2000, il quale all'art. 17, comma 5, che prevede che i primi trenta giorni, computati complessivamente per entrambi i genitori e fruibili anche frazionatamente, non riducono le ferie, sono valutati ai fini dell'anzianità di servizio e sono retribuiti per intero, con esclusione dei compensi per lavoro straordinario e le indennità per prestazioni disagiate, pericolose o dannose per la salute;

Richiamato l'art. 12 del CCNL Regioni Enti Locali del 09/05/2006 il quale così prevede:

1. In tutti i casi in cui il presente contratto prevede la risoluzione del rapporto con preavviso o con corresponsione dell'indennità sostitutiva dello stesso, i relativi termini sono fissati come segue:
  - a) Due mesi per dipendenti con anzianità di servizio fino a cinque anni;
  - b) Tre mesi per dipendenti con anzianità di servizio fino a dieci anni;
  - c) Quattro mesi per dipendenti con anzianità di servizio oltre i dieci anni.
2. In caso di dimissioni del dipendente i termini di cui al comma 1 sono ridotti alla metà.
3. I termini di preavviso decorrono dal primo al sedicesimo giorno di ciascun mese.
4. La parte che risolve il rapporto di lavoro senza l'osservanza dei termini di preavviso di cui ai commi 1 e 2 è tenuta a corrispondere all'altra parte un'indennità pari all'importo della retribuzione spettante per il periodo di mancato preavviso. L'Amministrazione ha diritto di trattenerne su quanto eventualmente dovuto al dipendente, un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso da questi non dato, senza pregiudizio per l'esercizio di altre azioni dirette al recupero del credito.
5. E' in facoltà della parte che riceve la comunicazione di risoluzione del rapporto di lavoro di risolvere il rapporto stesso, sia all'inizio, sia durante il periodo di preavviso, con il consenso dell'altra parte. In tal caso non si applica il comma 4.

Constatato che il dipendente sopra indicato ha risolto il contratto di lavoro osservando il termine di cui all'art. 12, comma 1 lett. C) ridotto della metà ai sensi del successivo comma 2;

**Preso Atto** che il termine di preavviso decorre dal 23 aprile 2018 e che lo stesso termina decorso due mesi da tale data;

**Ritenuto** pertanto di prendere atto delle sopraindicate dimissioni volontarie ;

**Visto** il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

**Visto** l'art. 107 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

**Visti**

6 i CCNL vigenti in materia;

6 il T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

6 il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei Servizi;

**Richiamato** il decreto sindacale n. 7 in data 19.06.2017, con il quale è stato prorogato l'incarico al sottoscritto di Responsabile del Settore VI Gestione Risorse Umane;

**Dato atto** che ai sensi dell'articolo 147/bis del D.Lgs. 267/2000, introdotto dall'art. 3, comma 5, del Decreto Legge n. 174 del 10/10/2012, sulla presente determinazione si esprime parere favorevole per la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa;

**Attesa** la propria competenza;

*Per le motivazioni in premessa citate, che qui s'intendono richiamate e approvate*

## D E T E R M I N A

1. **DI DARE ATTO** della premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Di Riconoscere** al dipendente **matricola 214**, inquadrato nella categoria D3 (C.C.N.L. 31/03/1999), con profilo professionale di Istruttore Direttivo Tecnico, il diritto sancito dal 1° comma dell'art. 32, comma 1, del T.U. in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, approvato con D.Lgs. 26/03/2001, n. 151, e quindi, come da sua richiesta, autorizzarlo ad assentarsi dal lavoro per congedo parentale per il periodo dal 01.05.2018 al 30.06.2018, per un totale di n. 2 (due) mesi;
3. **Di Dare Atto** che al dipendente in questione non compete l'indennità di cui all'art. 34, commi 1 e 5, del T.U. in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, approvato con D. Lgs. 26/03/2001, n. 151;
4. **Di Dare Atto** che il dipendente ha già fruito di precedenti periodi di congedo parentale riconosciuti con determinazioni n. 10RS/sett. VI del 26.12.2016 e n.19RS/sett. VI del 26/06/2017 e n. 41RS/sett. VI del 20.12.2017;
5. **DI PRENDERE ATTO** delle dimissioni volontarie presentate in data 23.04.2018 prot.9312 e confermate con nota prot.9501 del 26/04/2018 presentata dal dipendente matricolan. 214, Molinaro Gianfranco ;
6. **DI DARE ATTO** che conseguentemente il rapporto di lavoro tra il dipendente e questo Ente si intende cessato a tutti gli effetti di legge a decorrere dal **01.07.2018**;
7. **DI NOTIFICARE** copia del presente atto al dipendente interessato e di acquisirne copia nel fascicolo personale;
8. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione:
  - a. per la natura dell'oggetto, non è pertinente alle disposizioni in materia di trasparenza e pertanto si dispone la pubblicazione dei dati necessari ai sensi dell'art. 23, d.lgs. n. 33/2013;
  - b. sarà trasmessa al Settore I Finanziario per gli adempimenti di cui al 4° comma dell'art. 151 del D. Lgs. 267/2000;
  - c. ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
9. **DI ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs n. 267/200 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente

provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento;

10. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line del Comune, ai fini di generale conoscenza, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge n. 69/2009.=
11. **Di Disporre** la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio di questo Comune, previo oscuramento dei dati non necessari, per giorni 15 consecutivi al solo fine di pubblicità-notizia.=

Letto, approvato e sottoscritto

Il Responsabile del VI SETTORE  
F.to Dott. Iorio Beniamino (\*)

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi del sottoscritto Responsabile che, giusta relazione dell'Istruttore addetto alle pubblicazioni, copia della presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.lgs. n.267 del 18/08/2000, per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi.

Dal Municipio, li 26-04-2018

Il Responsabile del VI SETTORE  
F.to Dott. Iorio Beniamino (\*)

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dal Municipio, li 26-04-2018

Il Responsabile del VI SETTORE  
Dott. Iorio Beniamino

**(\*) firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs 39/1993**